

Deliberazione della Giunta Regionale 9 gennaio 2013, n. 5-5206

**Conferenza di Servizi indetta da parte della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola finalizzata a definire il procedimento di autorizzazione, ex Art.208 D.L.gs 152/2006 e s.m.i., di un intervento di recupero ambientale interessante il Comune di Pieve Vergonte (V.C.O.).
Proponente: Societa' ECOSTONE S.R.L. - Individuazione della Direzione competente.**

A relazione del Vicepresidente Cavallera:

Con propria nota Prot. n. 51448/7° in data 21.11.2012, la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, ha convocato una Conferenza di Servizi indetta per l'istanza di autorizzazione ex Art.208 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., interessante il Comune di Pieve Vergonte in Provincia del V.C.O.;

detta Conferenza è finalizzata a definire il procedimento inerente l'autorizzazione, ex Art. 208 del D.L.gs 152/2006 e s.m.i., di un intervento di recupero ambientale R10 ubicato in via Megolo Fondo, nel Comune di Pieve Vergonte (V.C.O.), ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. – Proponente la Società ECOSTONE S.R.L. con sede legale nel Comune di Premosello Chiovenda (VB);

alla citata Conferenza sono state invitate a partecipare diverse strutture regionali appartenenti, in particolare, la Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste ed la Direzione Ambiente;

ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 6, della Legge 241/90 e s.m.i., ogni amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'Organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione stessa;

gli articoli 22 e 23 della Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005 disciplinano la partecipazione alla Conferenza di Servizi da parte della Regione Piemonte, ed in particolare l'articolo 23 stabilisce le modalità organizzative ed operative in presenza di diverse strutture regionali interessate, prevedendo la convocazione di apposita conferenza interna di servizi che garantisca la speditezza dell'azione amministrativa mediante il coordinamento e l'armonizzazione di assensi, pareri, nulla osta da far confluire nell'espressione di un provvedimento unico;

considerato pertanto che occorre individuare la Direzione responsabile in relazione alle competenze prevalenti nella materia trattata, al fine di acquisire gli assensi, pareri, nulla osta mediante conferenza interna di servizi per la formulazione del provvedimento unico che, nel caso di specie e tenuto conto di quanto dispone la Legge Regionale di organizzazione n. 23/2008 e i successivi provvedimenti attuativi, può essere individuata nella Direzione regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia;

considerato inoltre che possono risultare coinvolte la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, la Direzione Ambiente e la Direzione Risorse Umane e Patrimonio, quali strutture regionali che sono tenute a partecipare alla conferenza interna e a porre in essere tutte le attività richieste per la formulazione del provvedimento unico;

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale a voti unanimi espressi nelle forme di legge,
visti:

la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come successivamente modificata, ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;

il Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., ed in particolare l'art. 208;

la Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005, ed in particolare gli articoli 22 e 23;

la Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008;

delibera

1) di individuare, ai sensi e per gli effetti degli articoli 22 e 23 della Legge regionale n. 7 del 4 luglio 2005, la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia,

quale struttura responsabile per l'acquisizione degli assensi, pareri, nulla osta mediante conferenza interna di servizi, per la formulazione del provvedimento unico ai fini della partecipazione alla Conferenza di Servizi indetta da parte della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola di cui in premessa; 2) di individuare, altresì, la Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste, la Direzione Ambiente e la Direzione Risorse Umane e Patrimonio, quali strutture regionali interessate e coinvolte nel citato procedimento, e tenute a partecipare alla conferenza interna indetta dalla Direzione come individuata al punto 1), nonché a porre in essere tutte le attività richieste per la formulazione del provvedimento unico.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)